

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL' INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "G. GALILEI"

Via al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc)

Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139 E-mail:lcic806008@istruzione.it – Pec:lcic806008@pec.istruzione.it

Sito: www.galileicolico.edu.it

CURRICOLO VERTICALE

INDICE

- Premessa	Pag. 3
- Curricolo Scuola dell'Infanzia Curcio e Villatico	Pag. 4
- Area linguistica: Il sè e l'altro / I discorsi e le parole	
- Area matematica e scientifica: La conoscenza del mondo	
- Area motoria: Il corpo e il movimento	
- Area artistico – musicale: Immagini, suoni e colori	
- Curricolo Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	Pag. 15
- Italiano	Pag. 18
- Storia	Pag. 30
- Geografia	Pag. 37
- Matematica	Pag. 43
- Scienze e Tecnologie	Pag. 52
- Inglese (e seconda lingua comunitaria)	Pag. 59
- Arte e Immagine	Pag. 67
- Musica	Pag. 72
- Religione	Pag. 74
- Educazione Fisica	Pag. 80
- Educazione Civica	Pag. 86

PREMESSA

Il presente Curricolo, elaborato seguendo le Indicazioni Nazionali del 2018, ha la finalità di rendere progressivo e continuo il percorso scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Essendo il nostro un Istituto Comprensivo, è possibile la progettazione di un unico curriculum verticale, che facilita e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'inserimento professionale nella società odierna.

Attraverso la verticalizzazione degli apprendimenti, suddivisi in campi di esperienza (per la Scuola dell'Infanzia) e in discipline (per gli altri ordini di scuola), il presente documento consente alle famiglie di conoscere il curriculum scolastico del proprio figlio e ai docenti di misurare, in coerenza con i livelli raggiunti, il grado di apprendimento degli alunni.

I criteri per la valutazione delle competenze sono costituiti dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum al termine della Scuola dell'Infanzia, della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola secondaria di I grado. Tali traguardi sono prescrittivi e rappresentano dei riferimenti ineludibili per le Istituzioni scolastiche al fine di progettare l'azione educativa e individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA CURCIO E VILLATICO

Il curricolo della scuola dell'Infanzia si articola attraverso 5 campi di esperienze:

- il sé e l'altro;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori.

Nelle Indicazioni nazionali si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di "... promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."

Consolidare **l'identità** significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene;
- essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire;
- sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare **l'autonomia** significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Acquisire **competenze** significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, <<ripetere>> con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- dialogare basandosi sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e sulle diversità di genere, sul primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

AREA LINGUISTICA
Il sé e l'altro – I discorsi e le parole

IL SÉ E L'ALTRO Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento 3 ANNI	Obiettivi di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi di apprendimento 5 ANNI
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Parla, gioca e lavora con gli altri bambini 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoga, si confronta, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Discute e progetta confrontando ipotesi - Gioca, lavora e collabora in modo creativo con gli altri
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si fa conoscere e conosce il nome dei compagni - Accetta di stare a scuola senza i genitori - Si riconosce come identità diversa dagli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Prende coscienza della propria identità - È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e li condivide - Identifica le emozioni suscitate da un determinato evento - Esprime ed affronta ansie e paure 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il senso dell'identità personale - Sa esprimere e controllare in modo adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti - Condivide con gli altri i propri sentimenti
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si rende conto di appartenere ad un gruppo familiare e comprende di avere una storia - Accetta di far parte di un gruppo - Accetta le figure delle insegnanti e dei compagni ed instaura con essi relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Si riconosce parte di un gruppo - Si relaziona con le insegnanti e i compagni in maniera positiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona nel gruppo di appartenenza - Accetta ed instaura relazioni con persone esterne alla scuola
<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene spontaneamente o su richiesta alle conversazioni guidate - Ascolta gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini, - Riconosce punti di vista diversi dal proprio - Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini - Riconosce punti di vista diversi dal proprio e sa tenerne conto - Accetta opinioni diverse dalle proprie
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva la natura e l'ambiente che lo circonda 	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora con interesse e curiosità gli spazi della scuola e li riconosce - Accetta di entrare in contatto con le figure presenti a scuola - Conosce l'importanza delle regole da rispettare 	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio scolastico (e ne riconosce gli elementi caratteristici) - Riconosce i diversi ruoli delle figure presenti a scuola - Sa rispettare regole di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove autonomamente e con disinvoltura negli spazi scolastici - Instaura rapporti anche di collaborazione con le figure presenti a scuola - Aiuta i compagni - Sa assumere responsabilità inerenti il comportamento e gli incarichi affidati
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	<ul style="list-style-type: none"> - Fa esperienza di alcuni momenti significativi della tradizione locale 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa ad avvenimenti culturali del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Vive consapevolmente e in modo attivo le proposte culturali e le varie opportunità offerte dal territorio

I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento 3 ANNI	Obiettivi di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi di apprendimento 5 ANNI
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> - - Si esprime in modo comprensibile - Pronuncia correttamente le parole - Utilizza in modo chiaro semplici frasi - Scopre nuovi termini 	<ul style="list-style-type: none"> - - Utilizza nuove parole sforzandosi di pronunciarle in modo corretto - Utilizza frasi più complesse - Attribuisce l'esatto significato alle nuove parole 	<ul style="list-style-type: none"> - - Utilizza un linguaggio sempre più ricco ed appropriato - Conversa e dialoga usando termini appropriati al contesto
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni - Esprime le proprie necessità, desideri e preferenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoga con adulti e compagni - Interviene in modo pertinente durante le conversazioni - Esprime opinioni su fatti, comportamenti, giochi, personaggi... 	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene alle conversazioni apportando contributi personali - Sa comunicare rispettando tempi ed opinioni altrui - Esprime i propri pensieri, le idee, le sensazioni, i sentimenti e le emozioni
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	<ul style="list-style-type: none"> - Memorizza e ripete con i compagni semplici filastrocche e poesie - Dialoga spontaneamente con i compagni durante i giochi di ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Memorizza e riproduce autonomamente filastrocche e poesie - Ripete semplici dialoghi durante le drammatizzazioni - Percepisce che la parola può essere manipolata, trasformata, variata in alcune sue parti 	<ul style="list-style-type: none"> - Crea rime, filastrocche, scioglilingua.... - Invento semplici dialoghi nelle drammatizzazioni e con i burattini - Sa analizzare e riconoscere suoni, fonemi, sillabe che compongono la parola
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime verbalmente un'esperienza vissuta - Racconta seguendo la propria fantasia - Ascolta brevi filastrocche, poesie, canzoni, semplici racconti 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta esperienze personali - Invento storie strutturate - Ascolta e comprende filastrocche, racconti, poesie, canzoni di complessità crescente e li sa rielaborare 	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce verbalmente fatti, azioni ed eventi in maniera dettagliata ed articolata - Analizza ed esprime opinioni su spettacoli/drammatizzazioni/racconti di vario tipo

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina su immagini oggetti e persone relative ai racconti, alle filastrocche... - Formula semplici domande 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e descrive semplici immagini relative ai racconti, alle filastrocche... - Formula domande più complesse 	<ul style="list-style-type: none"> - Inventa il finale di un racconto e brevi storie da solo o in gruppo - Ascoltare con interesse filastrocche, racconti, poesie, canzoni, comprendendo e rielaborando informazioni di crescente complessità - Formula domande e sa dare risposte appropriate
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre che esistono lingue diverse - 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende che ogni lingua utilizza parole diverse per indicare gli stessi oggetti, animali, persone, emozioni... 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta e familiarizza con lingue diverse -
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue i disegni dalle parole - Inventa forme grafiche personali per scrivere semplici parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue le lettere dai numeri - Interpreta segni e simboli e - Riconosce alcuni segni convenzionali appartenenti a più parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Compie esperienze di scrittura spontanea - Riconosce e traduce segni e simboli e fa corrispondere segni convenzionali al suono di alcune lettere/parole

AREA MATEMATICA e SCIENTIFICA

La Conoscenza del mondo

LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento 3 ANNI	Obiettivi di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi di apprendimento 5 ANNI
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, raggruppa e confronta oggetti in base ai tre colori primari, alle dimensioni (piccolo/grande) e alle forme - Abbina oggetti ed immagini uguali - Riconosce nella quantità uno - tanti, tanto – poco - Scopre, indica e denomina semplici proprietà percettive di materiali ed oggetti (caldo-freddo/asciutto-bagnato/ liscio-ruvido/morbido-duro) 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, raggruppa e confronta oggetti in base ai colori derivati, alle dimensioni (grandezza, lunghezza, altezza, larghezza) e alle forme e ordina in base a diverse qualità - Individua somiglianze e differenze - Prosegue una semplice sequenza ritmica a due elementi - Riconosce nella quantità: uno – nessuno, di più - di meno - Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive - Utilizza dati per realizzare grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta, discrimina, raggruppa, ordina e rappresenta oggetti in base a colore, dimensione, forme più complesse e quantità indicata - Prosegue una semplice sequenza ritmica a tre o più elementi - Confronta due o più insieme e stabilisce il maggiore, il minore e l'uguaglianza - Affina le proprie capacità sensoriali e percettive - Utilizza simboli ed elabora tabelle
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le azioni del quotidiano - Riconosce alcuni momenti della giornata e percepisce la ciclicità temporale (alternanza fra il giorno e la notte) 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie la ciclicità temporale: giorno/notte, mattina/pomeriggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie la ciclicità temporale della settimana
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> - Intuisce il concetto temporale di: prima/dopo - Mette in relazione alcune azioni della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce alcuni concetti temporali (prima, adesso, dopo) - Riconosce le azioni e i momenti della giornata 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza i concetti temporali (prima, adesso, dopo, poi, ieri, oggi, domani) - Prevede e ricostruisce in successione logico-temporale azioni, momenti della giornata e fasi di una propria esperienza
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente - Percepisce messaggi ecologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente ad attività riguardanti la scoperta dell'ambiente e assume atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici - Formula semplici ipotesi relativi all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora l'ambiente circostante interagendo con esso e assumendo comportamenti corretti - Coglie nella varietà degli esseri viventi caratteristiche comuni, analogie e differenze

		<ul style="list-style-type: none"> - Coglie semplici cambiamenti e trasformazioni su sé stesso, sugli altri e nel mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Elabora previsioni e ipotesi su trasformazioni naturali particolari dandosi delle risposte
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre con interesse alcuni strumenti per esplorare il mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza con interesse i mezzi a sua disposizione per osservare e conoscere la realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza tutte le modalità e i mezzi a sua disposizione per interagire con la realtà
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la sequenza numerica verbale fino a tre e conta gli oggetti con il gesto dell'indicare - Inizia a prendere confidenza con i primi concetti di lunghezze, pesi e quantità manipolando e giocando con gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la sequenza numerica verbale fino a cinque e sa contare - Inizia a compiere anche spontaneamente semplici misurazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conta fino a dieci - Compie misurazioni utilizzando semplici strumenti scelti come unità di misura
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> - Si colloca in relazione spaziale con oggetti o persone seguendo consegne verbali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) - Esegue semplici percorsi motori 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (davanti/dietro, in alto/in basso, in mezzo/intorno) - Riconosce su immagini relazioni spaziali - Esegue percorsi motori più complessi 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera appropriata riferimenti spaziali in relazione al proprio corpo, agli oggetti e su immagini - Esegue percorsi motori anche con l'utilizzo di semplici simboli e li rappresenta graficamente

AREA MOTORIA

Il corpo e il movimento

IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento 3 ANNI	Obiettivi di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi di apprendimento 5 ANNI
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - Percepisce le varie parti del proprio corpo e si esprime e comunica attraverso di esso - Compie azioni di autonomia personale utili alla gestione delle proprie attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime e comunica attraverso il proprio corpo - Gestisce con autonomia le attività libere e i vari momenti della routine scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole della propria fisicità e la sa manifestare in modo adeguato - Vive con intenzionalità la gestione della giornata scolastica
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a controllare le proprie emozioni a livello corporeo - Riconosce le differenze tra maschio e femmina - Provvede alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa controllare le proprie emozioni a livello corporeo - È consapevole delle caratteristiche fisiche, sessuali... - Provvede alla cura della propria persona eventualmente chiedendo aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime in modo spontaneo i propri sentimenti e le proprie emozioni a livello corporeo - Riconosce ed accetta positivamente le diversità e sa averne rispetto - Provvede autonomamente alla cura della propria persona

<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo adeguato oggetti e materiali proposti - Si muove spontaneamente nello spazio e su consegna; prova piacere nel movimento utilizzando gli schemi motori di base - Sperimenta e scopre le posizioni del corpo nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza e rispetta oggetti / materiali personali e comuni - Si muove spontaneamente e con destrezza nello spazio; prova piacere nel movimento, rafforzando gli schemi motori di base 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo consapevole e corretto oggetti, attrezzi e materiali - Prova piacere nel movimento muovendosi con destrezza e in modo coordinato sia individualmente che in rapporto con gli altri
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprende alcune strategie per muoversi in modo disinvolto e in sicurezza - Si muove liberamente seguendo un ritmo insieme ai compagni - Sa imitare semplici movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove in modo più consapevole e disinvolto - Sperimenta la gestualità, la forza e l'espressività del proprio corpo anche attraverso giochi di gruppo - Esegue semplici schemi ritmici collaborando con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli schemi motori di base in modo armonico e coordinato; sa esprimersi attraverso il movimento - È consapevole della propria "forza" e la utilizza in maniera adeguata - Possiede una buona manualità fine ed una buona coordinazione oculo/manuale - Si muove in accordo coi compagni, sia spontaneamente che su consegna, seguendo brani musicali diversi - Esercita il movimento del corpo mediante un gioco d'immaginazione utilizzando materiali diversi e interagendo con i coetanei
<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Denomina le principali parti del corpo - Comincia a rappresentare graficamente la figura umana 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina i vari segmenti del corpo su se stesso e sugli altri - Rappresenta graficamente la figura umana con le parti principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su immagini - Rappresenta lo schema corporeo in modo completo, particolareggiato e cercando di rispettare le proporzioni

ARTISTICO – MUSICALE
Immagini, suoni e colori

<p>IMMAGINI, SUONI e COLORI Traguardi per lo sviluppo della competenza</p>	<p>Obiettivi di apprendimento 3 ANNI</p>	<p>Obiettivi di apprendimento 4 ANNI</p>	<p>Obiettivi di apprendimento 5 ANNI</p>
---	---	---	---

<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare il proprio vissuto attraverso il gioco di ruolo, i gesti, la manipolazione e il disegno 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con linguaggi differenti i momenti salienti di un'esperienza vissuta 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricorda e ricostruisce quello che ha visto, fatto, sentito attraverso le rappresentazioni grafiche, la drammatizzazione ed elaborati vari
<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imita attraverso i gesti, i movimenti, la voce - Accetta di partecipare ai giochi simbolici - Disegna spontaneamente e colora ampi spazi utilizzando materiali vari (spugne, timbri, pennelli...) - Conosce i colori di base - Utilizza alcuni materiali per la costruzione di semplici oggetti - Associa e denomina gli strumenti mass mediali più diffusi con la mediazione dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva ed imita le espressioni di una persona - Verbalizza una situazione prodotta con il linguaggio mimico – gestuale - Disegna spontaneamente e su consegna - Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari e conosce i colori principali e secondari - Realizza semplici costruzioni di oggetti con materiali diversi - Associa e denomina gli strumenti mass mediali in maniera autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta stati emotivi attraverso la mimica - Dà informazioni e spiegazioni sui propri messaggi grafico- pittorici, gestuali, sonori, verbali. - Utilizza i vari linguaggi in modo sempre più completo e significativo - Disegna spontaneamente o su consegna aggiungendo particolari; - colloca correttamente gli elementi nello spazio foglio e utilizza in modo adeguato i colori con varie tecniche - Esegue una manipolazione finalizzata utilizzando in modo personale vari materiali - Conosce e denomina gli strumenti massmediali, utilizza con la mediazione dell'insegnante gli strumenti presenti a scuola

<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e analisi di opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina semplici elementi di un'immagine, un'opera d'arte. - Segue con curiosità semplici e brevi spettacoli e ascolta con piacere brevi canzoni e brani musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive un'immagine, un'opera d'arte... - Partecipa con entusiasmo a vari tipi di spettacoli e ascolta con attenzione canzoni e brani musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive opere d'arte, ed immagini sempre più complesse - Ascolta con interesse e particolare sensibilità canzoni e brani musicali più complessi
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue rumore e silenzio e riconosce i suoni e i rumori dell'ambiente che lo circonda - Produce su imitazione semplici suoni con alcune parti del corpo - Ripete un semplice canto su imitazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina suoni e rumori e li associa ad una fonte - Produce suoni e rumori con le parti del corpo o con oggetti - Canta in gruppo unendo parole e gesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti - Inventa suoni e rumori - Canta in gruppo unendo parole, gesti e suoni utilizzando anche vari strumenti
<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue tra i suoni piano/forte, lento/veloce - Ascolta e riconosce semplici ritmi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici ritmi con movimenti liberi o guidati utilizzando il proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce battute ritmiche più complesse - Inventa semplici ritmi

<p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta graficamente brani musicali - Esegue esperienze di lettura del suono attraverso semplici immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpreta con il disegno il fenomeno sonoro (brani musicali, suoni e rumori...) - Legge e riproduce graficamente suoni utilizzando semplici simboli concordati 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta graficamente con simboli concordati il suono, il rumore e il silenzio - Inventa semplici partiture
---	--	--	---

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come esplicitato in premessa, il nostro Curricolo è stato elaborato seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012, ma assumendo la definizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018, in quanto più attuali e coerenti..

Ad introduzione di ogni disciplina sono declinate le Competenze europee specifiche di ciascuna, seguite da quelle trasversali definite però solo con il loro nome: si tratta anche in questo caso di “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*”, individuate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 e si acquisiscono attraverso il lavoro congiunto di più discipline e attività; pertanto, ogni volta che in premessa si fa riferimento ad una o più esse, si intende che l'allievo sarà guidato, durante l'insegnamento della disciplina, a saper fare anche quanto qui di seguito esplicitato per ciascuna competenza trasversale.

Si precisa tuttavia che la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale non è stata analiticamente esplicitata in quanto competenza considerata “sfondo integratore” di tutte le attività e di tutte le discipline.

Competenze trasversali

1. Competenza in materia di cittadinanza ☞ vedi curriculum di ed. civica

2. Competenza digitale

L'alunno:

- utilizza i *device* in modo consapevole e autonomo;
- usa il pc per attività di ricerca e *coding*;
- per gli aspetti relativi alla “cittadinanza digitale”, vedi ed. civica.

3. Competenza personale, sociale, imparare a imparare

L'alunno:

- pone domande pertinenti fornendo un positivo contributo personale;
- reperisce informazioni da varie fonti e le organizza;
- applica strategie di studio;
- argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;
- autovaluta il processo di apprendimento e utilizza strategie di autocorrezione;
- mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari;
- utilizza strategie di memorizzazione;
- trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi;
- descrive alcune delle proprie modalità di apprendimento;
- lavora con gli altri in maniera costruttiva.

4. Competenza imprenditoriale

L'alunno:

- formula proposte di lavoro e di gioco;
- coopera con gli altri e conosce i ruoli nei diversi contesti di gioco e di lavoro;
- sostiene e confronta la propria idea con quella altrui;
- riconosce situazioni problematiche, formula ipotesi di soluzione e adotta strategie di problem solving;
- pianifica e organizza il proprio lavoro in modo autonomo.

Metodologie utilizzate per l'acquisizione delle competenze trasversali

- valorizzazione dell'esperienza, delle conoscenze pregresse e degli interessi degli alunni, protagonisti del loro percorso di apprendimento, per incentivare l'interesse e la motivazione di tutti i discenti;
- superamento della dimensione nozionistica, attraverso:
- didattica induttiva (osservazione e confronto);
- attività interdisciplinari;
- lavori di gruppo, *cooperative learning*, *peer to peer*, *flipped classroom*;
- *problem solving*;
- compiti di realtà;
- utilizzo di differenti canali/strumenti comunicativi;

Uso dei seguenti mediatori didattici:

- attivi (esercitazioni pratiche, manipolazione, esperimenti, giochi, uso PC);
- iconici (disegni, film, foto, grafici, tabelle, mappe, uso rete..);
- analogici (drammatizzazioni, simulazioni..);
- simbolici.

ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza alfabetico funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale.- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.- Competenza in materia di cittadinanza.- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CURRICULUM IC G.GALILEI - ITALIANO

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
A S C O L	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Regole fondamentali dell'ascolto attivo. - Contenuti essenziali in un testo e/o in una conversazione. - Regole fondamentali della comunicazione orale. - Formulazione di frasi correttamente strutturate e con lessico di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici istruzioni orali. - Esprimere bisogni ed esperienze personali in modo pertinente rispettando il proprio turno di intervento. - Comprendere e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.

T O E P A R L A T O	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 		- Lessico fondamentale per semplici comunicazioni orali.	
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Regole per una interazione ordinata e pertinente. - Contenuti e informazioni essenziali in un testo e/o in una conversazione. - Formulazione di frasi correttamente strutturate e con lessico di uso quotidiano sempre più ricco e appropriato. - Comunicazione secondo il criterio della successione temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. - Narrare storie ed esperienze personali, seguendo un filo logico e cronologico. - Individuare gli elementi essenziali di storie ascoltate.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Regole per una interazione ordinata, pertinente ed efficace. - Contesto, scopo, mittente e destinatario della comunicazione. - Frasi correttamente strutturate e con lessico appropriato e specifico. - Contenuti e informazioni esplicite in un testo e/o in una conversazione. - Comunicazione secondo il criterio della successione temporale e dell'ordine logico causale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento, comprendendo il senso generale dell'argomento. - Ascoltare testi di vario genere sapendo restituirne il contenuto essenziale in modo comprensibile. - Ricostruire verbalmente esperienze vissute, storie personali o fantastiche con ordine consequenziale e logico.
		<p><i>cf. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie essenziali dell'ascolto attivo e dell'ascolto finalizzato a uno scopo. - Contenuti e informazioni esplicite e implicite in un testo e/o in una conversazione. - Pianificazione di un'esposizione orale (schemi, parole chiave, lessico specifico) rispettando l'ordine cronologico e logico causale.

	<p>l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>– Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	5 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo finalizzato alla comprensione dello scopo e dell'argomento di messaggi ed esposizioni dirette e/o trasmesse. - Regole per una comunicazione collaborativa (domande, risposte, spiegazioni ed esempi). - Contenuti e informazioni esplicite e implicite in testi di vario tipo e/o in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, cogliendone messaggi espliciti ed impliciti. - Interagire in modo collaborativo e pertinente in uno scambio comunicativo. - Organizzare un discorso chiaro e coeso, utilizzando un linguaggio adatto al contesto.
--	---	----------------	--	--

L E T T U R A	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <p>LETTURA</p> <p>- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>– Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p>	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenza grafema/fonema di vocali, consonanti, sillabe e parole nei diversi caratteri grafici. - Difficoltà fonologiche. - Elementi costitutivi di frasi e semplici testi. - Lessico di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e leggere nei diversi caratteri. - Leggere e comprendere parole, semplici frasi e brevi testi con il supporto di immagini.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura (silenziosa, ad alta voce, elementi principali della punteggiatura). - Elementi costitutivi di testi narrativi e descrittivi. - Ampliamento e consolidamento del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi in maniera fluida - Comprendere il contenuto di testi.

E L E S S I C O	<p>– Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>– Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>LESSICO</p> <p>– Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>– Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d’uso.</p>	3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura (silenziosa, ad alta voce, curando espressione e segni di interpunzione). - Elementi strutturali di testi narrativi realistici e fantastici (fiaba e favola, mito e leggenda). - Informazioni implicite ed esplicite in semplici testi espositivi. - Struttura del vocabolario e principali informazioni contenute. - Arricchimento del lessico ricettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. - Leggere testi di vario genere cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Leggere semplici testi espositivi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. <p>LESSICO</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p>	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura (scorrevole, selettiva, analitica, silenziosa, espressiva). - Elementi strutturali di testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza (diario, lettera...). - Informazioni implicite ed esplicite in testi espositivi. - Ampliamento del patrimonio lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. - Cogliere le informazioni fondamentali nei testi letti, ampliare il lessico personale e comprendere i termini non noti. - Leggere e comprendere diverse tipologie testuali.
		5[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura funzionali allo scopo per cui si legge. - Elementi strutturali di testi di vario tipo. - Informazioni implicite ed esplicite, principali e secondarie in vari tipi di testo. - Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. - Significato contestuale delle parole. - Ampliamento del patrimonio lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo. - Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendone le informazioni fondamentali, le caratteristiche formali e l’intenzione comunicativa dell’autore.

<p>. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 			
---	--	--	--

S C R I T T U R A	<p><i>cf. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione grafico-spaziale della pagina - Convenzioni di scrittura - Organizzazione della produzione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale. - Lessico di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e frasi sotto dettatura nei diversi caratteri. - Scrivere autonomamente semplici frasi di senso compiuto rispettando l'ordine logico. - Comprendere e utilizzare il lessico di base, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Ordine logico e sintattico della frase. - Struttura di una frase secondo i criteri di logicità e di successione temporale. - Convenzioni ortografiche. - Principali segni di punteggiatura. - Ampliamento e consolidamento del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi. - Applicare le convenzioni ortografiche nella produzione scritta.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura base di un testo secondo la tipologia. - Principali caratteristiche dei testi narrativi (realistici, fantastici) e descrittivi. - Convenzioni ortografiche e fonologiche. - Principali connettivi spazio-temporali e logici. - Arricchimento del lessico produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e la punteggiatura. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, curando la grafia.
	<p><i>Cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Principali caratteristiche dei testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza (diario, lettera...). - Tecniche guidate e collettive di pianificazione e di scrittura di un testo. - Coerenza, coesione e correttezza ortografica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi coerenti, coesi e manipolarli in base ad un vincolo dato. - Produrre testi corretti dal punto di vista morfologico e ortografico. - Riconoscere in una frase le parti del discorso e saperle analizzare in base ai loro aspetti caratterizzanti.

	<ul style="list-style-type: none"> – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	5[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche distintive di testi appartenenti a generi diversi. - Strategie per riassumere un testo. - Tecniche di scrittura creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre diverse tipologie di testi coerenti e corretti da un punto di vista morfologico e ortografico, utilizzando strategie di scrittura adeguate all'intento comunicativo. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche, sintattiche e morfologiche e saperle utilizzare anche nelle produzioni scritte.
--	---	----------------------	---	--

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di fonologia e principali convenzioni ortografiche. - Ordine sintattico della frase semplice. 	
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di fonologia e convenzioni ortografiche. - Segni di punteggiatura. - Principali strutture morfologiche (articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo) - Elementi principali della frase semplice. 	
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche. - Concordanza e particolarità dei principali elementi morfologici: articoli, nomi, aggettivi qualificativi, pronomi personali e verbi. - Elementi principali della frase semplice: i sintagmi soggetto e predicato. 	
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche. - Segni di interpunzione, il discorso diretto e il discorso indiretto. - Parti variabili e invariabili del discorso: articoli, nomi, pronomi personali, verbi (modi finiti), aggettivi qualificativi, congiunzioni, preposizioni. - Elementi principali della frase: soggetto, predicato verbale e nominale. 	
	5[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche. - Parti variabili e invariabili del discorso: articoli, nomi, verbi (modi finiti), aggettivi qualificativi e determinativi, pronomi personali e determinativi. - Elementi principali della frase: enunciato minimo, soggetto, predicato verbale e nominale, espansione diretta (complemento oggetto), espansioni indirette (complementi indiretti senza specificarli). 		

	<p>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>		
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

CURRICULUM IC G.GALILEI - ITALIANO

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
-----------------	---	--------	-----------------------

A S C O L T O E P A R L A T O	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande. - Modalità che regolano la conversazione e la discussione. - Criteri per l'esposizione orale, in particolare ordine logico e cronologico, coerenza e correttezza.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie per l'esposizione efficace: lessico quotidiano e specifico, vocabolario di base e specifico, pianificazione degli interventi. - Il registro linguistico (alto, medio, basso) adeguato alla specifica situazione comunicativa.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche linguistiche dei testi, in particolare riferimento al descrittivo, narrativo, poetico, regolativo, espositivo e argomentativo nonché relative ai generi testuali affrontati.

L E T T U R A	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Diverse modalità di lettura (alta voce, silenziosa, espressiva) e annesse strategie (esplorativa, di consultazione, approfondita). - Le caratteristiche dei diversi generi testuali: la fiaba, la favola, l'avventura, il fantasy. - Il mito e l'epica classica con cenni ai relativi autori. - Il testo regolativo, poetico (figure retoriche di suono e significato), descrittivo, narrativo e il riassunto.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Diverse modalità di lettura (alta voce, silenziosa, espressiva) e annesse strategie (esplorativa, di consultazione, approfondita). - Le caratteristiche dei diversi generi testuali: il testo emotivo-espressivo (lettera, diario, autobiografia), il giallo, il racconto comico-umoristico, l'horror. - Testi letterari in poesia e prosa dalle origini della lingua volgare al 1700 con cenni ai relativi autori.

	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 		- Il testo poetico (figure retoriche di suono e significato), descrittivo, narrativo e il riassunto.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Diverse modalità di lettura (alta voce, silenziosa, espressiva) e annesse strategie (esplorativa, di consultazione, approfondita). - Le caratteristiche dei diversi generi testuali: la novella e il racconto, la fantascienza, il romanzo di formazione, il romanzo storico e sociale. - Testi letterari in poesia e prosa dal 1800 ad oggi con cenni ai relativi autori. - Il testo poetico (figure retoriche di suono e significato), descrittivo, narrativo, argomentativo e il riassunto.

S C R I T T U R A	<p>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di produzione del testo: ideazione, pianificazione, stesura e revisione ragionata. - Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei testi proposti. - Utilizzo del vocabolario al fine di un ampliamento del repertorio lessicale.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle regole dell'ortografia, della punteggiatura, delle strutture morfo-sintattiche e dell'ipotassi all'interno del periodo. - Riorganizzazione delle informazioni raccolte in appunti, schemi e sintesi di un testo selezionando le informazioni principali. - Semplici forme di scrittura creativa, in prosa e poesia.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione relativa ai generi affrontati durante il corso del triennio: testo descrittivo, regolativo, narrativo, poetico, autobiografico, argomentativo, regolativo, espositivo, la lettera e il diario, il riassunto, la parafrasi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO PRODUTTIVO	<p>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) e del lessico specifico delle differenti discipline. - Differenza tra lessico di base e specifico. - Senso delle parole in relazione al contesto orale e scritto.
--	--	----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e meccanismi lessicali volti alla coesione testuale. - Senso letterale e senso figurato delle parole e delle frasi. - Strumenti di consultazione. - Ampliamento del bagaglio lessicale.
		3 [^]	

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<i>cf. Indicazioni Nazionali classe 3^o</i> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi di fonologia e ortografia. - Elementi e funzioni della punteggiatura. - I rapporti di significato tra le parole della lingua italiana. - La forma delle parole: morfologia e annesse modalità operative di analisi.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La forma delle parole: morfologia (parti variabili e invariabili del discorso) e annesse modalità operative di analisi. - I rapporti tra le parole: il periodo e la proposizione. - La sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, attributo, apposizione, complemento diretto, principali complementi indiretti) e annesse modalità operative di analisi.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, attributo, apposizione, complemento diretto, complementi indiretti) e annesse modalità operative di analisi. - I rapporti logici tra le frasi (proposizioni principali, coordinate, principali tipi di subordinate) e annesse modalità operative di analisi.

STORIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale.- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.- Competenza in materia di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CURRICULUM IC G. GALILEI – STORIA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
USO DELLE FONTI E STRUMENTI CONCETTUALI	<p><i>Cfr. Indicazioni Nazionale per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. – Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato di semplici grafici temporali. - Gli strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo e la periodizzazione: calendario, diario. - Osservazione di oggetti personali per ricavare informazioni 	- Ricostruire eventi e storie attraverso disegni e immagini.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione del proprio passato attraverso esperienze vissute e fonti. - L'uso di grafici temporali. 	- Distinguere le fonti (orali, materiali, iconiche e scritte) e utilizzarle per ricavarne informazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Il metodo della ricerca storica e il lavoro dello storico. - Riconoscere e utilizzare le varie fonti storiche. - Che cosa sono i fossili e il loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, leggere ed interpretare testimonianze, oggetti, documenti del passato. - Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica. - Riconoscere il tipo di fonte usata da ogni studioso nella ricostruzione di un evento.
	<p><i>Cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	4 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura del quadro di sintesi di una civiltà. - Lettura e interpretazione di linee del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare varie tipologie di fonti e strumenti storici per conoscere le civiltà del passato. - Utilizzare le fonti per individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiate.
		5 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di diversi tipi di font - Costruzione autonoma di quadri di civiltà. - Collocazione spazio-temporale di eventi storici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e trarre informazioni da diversi tipi di fonte. - Leggere carte geo-storiche e linee del tempo per operare confronti e stabilire cronologie.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p><i>Cfr. Indicazioni Nazionale per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La successione, la contemporaneità e la durata delle azioni e delle situazioni. - Gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità. - La ciclicità di alcuni fenomeni e la loro durata. - I cambiamenti essenziali nello spazio che ci circonda, nella natura e in noi stessi. - I connettivi temporali per descrivere semplici esperienze e situazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti. - Ordinare in successione le sequenze di una breve storia usando indicatori temporali. - Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari e la loro durata.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di periodizzazione e di tempo. - I concetti di successione, contemporaneità, durata, causalità ed effetto. - Le caratteristiche fondamentali dei cicli stagionali. - La scansione del tempo mediante diversi modi. - Rappresentazione grafica ed esposizione orale della linea del tempo personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Conoscere e usare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione: calendario, orologio, linee del tempo.

	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>3[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le unità di misura del tempo storico. - La linea del tempo e la sua lettura. - I grandi periodi storici in cui il tempo è convenzionalmente diviso: la preistoria e la storia. - Miti e leggende delle origini. - Le teorie sull'origine della vita e l'evoluzione degli organismi viventi. - Le tappe principali del processo di ominazione e delle esperienze umane preistoriche correlate all'ambiente ed al soddisfacimento dei bisogni. - Scoperte, conquiste e cambiamenti che hanno portato allo sviluppo delle prime civiltà umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riordinare cronologicamente avvenimenti accaduti sulla linea del tempo. - Riconoscere le caratteristiche essenziali della preistoria. - Verbalizzare gli argomenti studiati, oralmente e per iscritto, attraverso semplici schemi, mappe e tabelle.
		<p>4[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le grandi civiltà fluviali. - Le civiltà del Mediterraneo. - Il contesto ambientale, sociale, economico, religioso in cui si svilupparono le antiche civiltà. - Lettura e interpretazione di carte storico-geografiche. - Uso del linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare rapporti di causalità tra fatti ed ambiente. - Utilizzare schemi, tabelle e grafici per mettere in relazione informazioni e confrontare aspetti di civiltà diverse. - Esporre concetti e conoscenze appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
		<p>5[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo greco: Sparta e Atene. - L'impero di Alessandro Magno. - I popoli italici. - Gli etruschi. - La civiltà romana: nascita, periodo aureo e decadenza dell'Impero Romano. - Relazioni tra eventi storici e caratteristiche geografiche. - Confronto dei quadri storici delle civiltà studiate. - Costruzione di grafici, schemi, e riassunti. - Uso sempre migliore del linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere fatti ed eventi delle civiltà studiate. - Organizzare le informazioni attraverso schemi, mappe, grafici, tabelle, testi orali e scritti usando il linguaggio specifico della disciplina. - Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

CURRICULUM IC G.GALILEI - STORIA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
USO DELLE FONTI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> – Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1 [^]	- I diversi tipi di fonte: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica. - Il concetto di periodizzazione. - Il proprio manuale come fonte di informazione.
		2 [^]	
		3 [^]	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	1 [^]	- Il concetto di tempo (ordine cronologico, periodizzazione, durata, contemporaneità). - Gli strumenti della disciplina (asse temporale, carte, schemi, grafici, tabelle).
		2 [^]	- I concetti di: evento, fatto storico, classe sociale, borghesia, umanesimo, rivoluzione, accenno al capitalismo e socialismo. - Gli strumenti della disciplina (asse temporale, carte, schemi, grafici, tabelle).
		3 [^]	- I concetti di: evento, fatto storico, classe sociale, borghesia, rivoluzione, capitalismo e socialismo, globalizzazione, colonialismo e neocolonialismo, divario Nord-Sud. - Gli strumenti della disciplina (asse temporale, carte,

- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.		schemi, grafici, tabelle).
---	--	----------------------------

S T R U M E N T I C O N C E T T U A L I	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Crisi e caduta dell’Impero Romano, i regni romano-barbarici e l’inizio del Medioevo. - L’Impero bizantino. I Longobardi e la Chiesa. - La diffusione dell’Islam. - L’Europa carolingia e il Sacro Romano Impero. - L’Europa feudale. - La ripresa dopo l’anno 1000. - La vita nel basso Medioevo. - La lotta tra Comuni, Papato e Impero. . - Monarchie, Chiesa e Signorie nel Duecento. - La crisi del 1300. - Dal Medioevo all’età moderna. - L’Italia degli Stati regionali e il Rinascimento.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - L’età delle scoperte geografiche. - La riforma protestante e la controriforma. - La nascita dello Stato moderno e i conflitti nell’Europa del XVI secolo. - Politica e società nel Seicento. - La Rivoluzione inglese. - L’età dell’assolutismo. - La Rivoluzione agricola e industriale. - L’Antico Regime e l’Illuminismo. - La Rivoluzione americana. - La Rivoluzione francese e l’età di Napoleone. - La Restaurazione e i moti liberali. - La società industriale. - Il Risorgimento e l’Unità d’Italia.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda Rivoluzione industriale. - Società di massa e migrazioni. - Imperialismo e le grandi potenze. - L’Italia di Giolitti. - La Grande Guerra e il dopoguerra. - La Rivoluzione russa e lo Stalinismo. - Il Fascismo e il Nazismo. - La Seconda guerra mondiale. - La Guerra fredda e la fine dei domini coloniali. - L’Italia repubblicana e democratica. - Il mondo dopo la caduta dell’URSS. - Il mondo nel XXI secolo.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1[^]	Lessico specifico della disciplina relativo al periodo storico studiato.
		2[^]	
		3[^]	

GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.
Competenza consapevolezza ed espressione culturale	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale.- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CURRICULUM IC G.GALILEI - GEOGRAFIA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	1[^]	Indicatori spaziali e di direzione: - Organizzatori spaziali (dentro, fuori, sotto, sopra, ecc.); - localizzatori spaziali (vicino a, lontano da, in mezzo a. ecc.); - la lateralizzazione.	- Localizzare elementi nello spazio fisico attraverso gli indicatori spaziali.
		2[^]	Elementi essenziali di cartografia: - punti di riferimento spaziali; - confini e regioni; - il reticolo geografico ed i suoi elementi; - i percorsi; - simbologia e la legenda nella riproduzione cartografica; - rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; - piante, mappe, carte.	- Eseguire un semplice percorso utilizzando gli indicatori topologici. -Rappresentare spazi vissuti, oggetti e ambienti noti, utilizzando simbologie.
		3[^]	Elementi di orientamento: - lateralità; - punti di riferimento; - punti cardinali; Che cos' è la geografia, la figura del geografo ed i suoi collaboratori; - rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione; - carte geografiche.	-Utilizzare con sicurezza i vari concetti topologici e di spazio grafico. - Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando punti cardinali e strumenti. - Distinguere diversi tipi di rappresentazioni cartografiche.

	<p><i>Cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	4 [^]	<p>Orientamento e cartografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione in scala; - strumenti per orientarsi; - cartografia, legenda e simbologia; - il reticolo geografico; - carte geografiche (fisica, politica e tematica); - rappresentazioni tabellari e grafiche; - terminologia specifica; - flora, fauna e clima degli ambienti italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio fisico e sulle cartine geografiche. - Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
		5 [^]	<p>Orientamento e cartografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reticolo geografico; - le carte geografiche: fisiche, politiche e tematiche; - coordinate: latitudine e longitudine; - orientamento relativo alla penisola italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper localizzare sul planisfero e sul globo le diverse aree geografiche. - Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, dati statistici.

PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionale per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	1 [^]	<p>Spazi e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la casa, la scuola, il paese/ la città. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante e intuire le funzioni di spazi organizzati noti.
		2 [^]	<p>Il paesaggio e i suoi elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi vissuti: la casa, l'aula, la scuola; - il territorio circostante; - gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano ambienti/ paesaggi conosciuti; - elementi naturali e antropici; - ambienti, simboli e legenda in una pianta/mappa; - i diversi paesaggi e i loro elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere gli elementi di un paesaggio.
		3 [^]	<p>Paesaggi e ambienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi principali dei diversi paesaggi (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare...); - paesaggi naturali e antropici; 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare, collocare correttamente e descrivere in modo approfondito gli elementi di un paesaggio, distinguendo quelli naturali da quelli antropici.

			- interventi dell'uomo sul territorio.	-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i></p> <p><i>Paesaggio</i> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	4 [^]	<p>I paesaggi italiani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche principali. - clima e fattori climatici; - regioni climatiche italiane; - il paesaggio italiano: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. - Proporre soluzioni idonee nel proprio contesto per risolvere eventuali problemi.
		5 [^]	<p>L'Italia e le sue regioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il lavoro in Italia: i settori economici; - le regioni amministrative ordinarie e autonome; - caratteristiche fisiche, climatiche, storico-culturali, amministrative ed economiche; - il patrimonio naturale e culturale. <p>Lo Stato italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e principali organismi dello Stato; - le organizzazioni internazionali; - il capoluogo di regione, i capoluoghi di provincia e le principali città. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando analogie e differenze. -Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) della penisola italiana.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

CURRICULUM IC G.GALILEI - GEOGRAFIA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
ORIENTAMENTO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. – Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1 [^]	- L'orientamento relativo alla cartografia dell'Italia e dell'Europa fisica. - Il disegno della Terra (paralleli e meridiani, latitudine e longitudine, i vari tipi di carte, immagini e fotografie satellitari).
		2 [^]	- L'orientamento relativo alla cartografia dell'Europa
		3 [^]	- L'orientamento relativo alla cartografia della Terra. - Fenomeni fisici e antropici generali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. – Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	1 [^]	- Diversi tipi di carte ed annesse forme di rappresentazione grafica, indicatori statistici, tabelle, grafici, principali strumenti geografici anche multimediali. - Il lessico specifico della disciplina relativo alla cartografia, agli strumenti utilizzati, all'ambito naturale, economico, socio-politico e culturale.
		2 [^]	
		3 [^]	

PAESAGGIO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> – Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1[^]	- Posizione ed elementi morfologici, idrografici, climatici e bioclimatici, urbanistici, economici, sociali, storico-culturali dell'Europa e dell'Italia con riferimento allo sviluppo sostenibile.
		2[^]	- Posizione ed elementi morfologici, idrografici, climatici e bioclimatici, urbanistici, economici, sociali, storico-culturali delle macroregioni europee con riferimento allo sviluppo sostenibile.
		3[^]	- Posizione ed elementi morfologici, idrografici, climatici e bioclimatici, urbanistici, economici, sociali, storico-culturali dei continenti con riferimento allo sviluppo sostenibile.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> – Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. – Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. – Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	1[^]	- Geografia umana relativa all'Europa.
		2[^]	- L'Unione Europea: storia, obiettivi, principali organismi, problemi aperti.
		3[^]	- Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative.

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza matematica	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.- Competenza in materia di cittadinanza.- Competenza imprenditoriale.

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CURRICULUM IC G.GALILEI- MATEMATICA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
N U M E R I	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti (di due, tre...). – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali entro il 20. - Addizioni e sottrazioni entro il 20. - Risoluzione aritmetica di semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare i numeri da 0 a 20 comprendendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni. - Risolvere semplici problemi.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali entro la classe delle centinaia. - Semplici calcoli mentali. - Tabelline fino al 10. - Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali in riga e in colonna, anche nella risoluzione di semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri entro la classe delle centinaia. - Eseguire calcoli mentali e per iscritto. - Risolvere semplici problemi.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali fino alla classe delle unità di migliaia. - Calcolo mentale. - Quattro operazioni con i numeri naturali in riga e in colonna. - Primi approcci alle frazioni e ai numeri decimali. - Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere i numeri in cifre e in lettere fino alla classe delle unità di migliaia, conoscendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire semplici calcoli mentali e scritti con i numeri naturali. - Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali entro le centinaia di migliaia. - Frazioni: scrittura, confronto, ordinamento. - Frazioni proprie, improprie e apparenti. - Calcolo mentale e relative strategie. - Algoritmo delle quattro operazioni con i numeri naturali. - Addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. - Proprietà delle operazioni. - Problemi: aritmetici, geometrici, logici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare, leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri entro le centinaia di migliaia. - Leggere, scrivere e operare con le frazioni. - Comprendere e risolvere problemi.
		5[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali entro la classe dei milioni e dei miliardi. - Il concetto di potenza e lo sviluppo delle potenze dei primi 10 numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i numeri naturali e decimali entro la classe dei milioni e dei miliardi; eseguire le quattro operazioni con i relativi

	stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.		<ul style="list-style-type: none"> - I numeri relativi. - Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti. La frazione di un numero. Trasformazione delle frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. - Dalle frazioni decimali alle percentuali. - Algoritmo delle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. - Applicazione delle proprietà aritmetiche per il calcolo mentale. - Problemi logici, aritmetici, geometrici, con le misure di massa, di capacità e di valore e legati ai concetti di peso netto, peso lordo, tara, compravendita. 	<p>algoritmi e applicare le specifiche proprietà aritmetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i vari tipi di frazione e saperle rappresentare graficamente. - Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura e statistica.
--	---	--	--	---

S P A Z I O E F I G U R E	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - I binomi locativi. - Percorsi e mappe. - Linee aperte e linee chiuse. - Regione interna/regione esterna e confine. - Figure geometriche piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire e descrivere un semplice percorso. - Riconoscere e rappresentare le principali figure geometriche piane.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le linee. - Confini e regioni. - Figure geometriche piane attraverso l'osservazione di oggetti di uso quotidiano. - Simmetria (con la pittura, il ritaglio, il disegno). - Caselle e incroci sul piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. - Realizzare figure simmetriche. - Localizzare oggetti sul piano cartesiano.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti geometrici: punto, retta, semiretta e segmento. - Approccio al concetto di angolo. - Differenza tra figure piane e solide, con principali esempi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e classificare linee, rette, semirette e segmenti e varie tipologie di angolo. - Riconoscere l'angolo inteso come cambio di direzione.
	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli angoli: definizione, classificazione, misurazione con l'uso del goniometro. - Classificazione di triangoli e quadrilateri. - Concetto ed esperienza pratica di perimetro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, classificare e misurare angoli. - Classificare le figure geometriche. - Calcolare concretamente il perimetro di una figura.

<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	5 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le figure geometriche piane: il disegno, con l'uso degli strumenti, le misure, la descrizione. - Concetto ed esperienza pratica di perimetro ed area. - Esperienze tecnico-pratiche di geometria piana e solida. - Isometrie: traslazioni, simmetrie e rotazioni. - Ingrandimenti e riduzioni in scala. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche piane e saper applicare le formule per calcolare perimetro e area. - Disegnare e realizzare figure piane e riprodurle in scala, ruotate, traslate e riflesse.
--	----------------	---	---

R E L A Z I O N I D A T I E P R E V I S I O N I	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	1[^]	- Insiemistica e blocchi logici: classificazioni in base a un attributo; i quantificatori.	- Classificare i blocchi logici in base al colore, alla forma, alla dimensione e allo spessore.
		2[^]	- Primi approcci ai Diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. - Misure di lunghezza, peso e capacità con unità di misura arbitrarie. - Semplici indagini statistiche: raccolta e organizzazione di dati mediante ideogrammi e istogrammi.	- Rappresentare classificazioni mediante diagrammi di Venn, Carroll e ad albero. - Misurare grandezze con unità di misura non convenzionali. - Compiere semplici indagini, raccogliendo dati e rappresentandoli con grafici.
		3[^]	- Operazioni di classificazione in base a uno o più attributi. - Diagrammi di Venn, Carroll e ad albero. - Accenni alle unità di misura convenzionali. - Indagini statistiche: raccolta e organizzazione di dati mediante ideogrammi e istogrammi; la moda. - Eventi certi, possibili e impossibili.	- Classificare elementi in base a determinate proprietà mediante diagrammi o grafici. - Misurare grandezze con unità di misura arbitrarie e convenzionali. - Riconoscere eventi certi, possibili e impossibili.
	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	4[^]	- Classificazione in base a uno o più attributi e alla loro negazione. - Introduzione alle misure del Sistema Internazionale. - L'euro. - Indagini statistiche e raccolta di dati; la moda e la media. - Certo, possibile, impossibile: la frazione di probabilità.	- Conoscere le principali unità di misura. - Eseguire indagini statistiche. - Stimare il grado di possibilità di un evento.
		5[^]	- Il Sistema Internazionale delle Unità di Misura. - I valori monetari e la compravendita. - Le misure di tempo. - Indagini statistiche: raccolta dati, loro organizzazione sotto forma di tabelle e rappresentazione con diagrammi (moda, media e mediana), istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. - La probabilità.	- Operare con le unità di misura convenzionali ed eseguire equivalenze. - Rappresentare dati attraverso tabelle e grafici e dedurre informazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CURRICULUM IC G.GALILEI - MATEMATICA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Class e	Conoscenze per classe
-----------------	---	---------	-----------------------

N U M E R I	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali). - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici: rappresentazioni, ordinamento. - Operazioni con applicazioni delle loro proprietà. - Proprietà delle potenze e operazioni. - Le fasi risolutive di un problema. - Tecniche risolutive di un problema. - Numeri primi e numeri composti. - Scomposizione di un numero in fattori primi. - Multipli e divisori di un numero. - Tecniche di calcolo del MCD e del mcm. - Frazioni complementari ed equivalenti.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Frazioni, operazioni con le frazioni - Potenze di frazioni. - Espressioni con frazioni. - Tecniche risolutive di un problema con l'uso di frazioni. - Numeri decimali limitati e periodici. - La radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Proporzioni e percentuali.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni e loro proprietà, ordinamento. - Espressioni algebriche. Calcolo letterale: monomi e polinomi e operazioni con essi. - Equazioni di I grado e problemi risolvibili con equazioni di I grado.

SPAZIO E FIGURE	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria Euclidea deduttiva - Il piano euclideo: segmenti, rette e angoli, relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà - Misure di grandezza; perimetro dei poligoni. - Soluzione di problemi geometrici.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano euclideo: congruenza di figure; poligoni e loro proprietà. - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. - Teorema di Pitagora.

	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 		- Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane: triangoli, quadrilateri, circonferenza e cerchio, poligoni inscritti, circoscritti e regolari. - Superficie e volume dei solidi. - Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana e solida.

RELAZIONI E FUNZIONI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	1 [^]	- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.
		2 [^]	- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano e rappresentazione di segmenti.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni matematiche ed empiriche. - Proporzionalità diretta e inversa.

DATI E PREVISIONI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema sessagesimale e misto. - Significato di analisi e organizzazione di dati numerici
		2 [^]	- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi di un'indagine statistica. - Tabelle e grafici di distribuzione delle frequenze; frequenze relative e percentuali. - Valori medi: media, moda, mediana. - Cenni alla probabilità.

SCIENZE E TECNOLOGIE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO – SCIENZE E TECNOLOGIE

Competenza in scienze	La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo
Competenza in tecnologia	Le competenze in tecnologie sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.- Competenza in materia di cittadinanza.- Competenza imprenditoriale.

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIE

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CURRICULUM IC G.GALILEI- SCIENZE E TECNOLOGIE

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Gli organi di senso e le loro funzioni. - Esplorazione di oggetti e del mondo circostante mediante gli organi di senso. -Classificazione di materiali (carta, plastica, metalli...). 	- Individuare con l'esplorazione diretta la struttura di oggetti.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e proprietà di oggetti e materiali. - Classificazione di oggetti in base alle loro proprietà e al materiale di cui sono composti. - Le caratteristiche dell'acqua. - Il ciclo dell'acqua. 	- Individuare, analizzare e descrivere la struttura di oggetti semplici, classificandoli in base alle loro proprietà.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di oggetti semplici, per riconoscerne qualità e proprietà. - Descrizione di oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti. - Scomposizione e ricomposizione per riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Gli stati della materia e le loro caratteristiche. - Materiali naturali e artificiali. - Lettura di etichette di indumenti diversi; individuazione della materia prima e scoperta della sua lavorazione. 	- Individuare somiglianze e differenze, e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta differenziata, riciclo e trasformazione dei rifiuti. - Produzione di energia elettrica mediante la combustione dei rifiuti non riciclabili. - Funzionamento di un termovalorizzatore. - La forza motrice dell'acqua. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare esperienze scientifiche. - Analizzare un fenomeno utilizzando un linguaggio specifico e il metodo scientifico-sperimentale.
		5[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema solare. - I movimenti della Terra. - Forza di gravità e peso. - Fonti e forme di energia. 	- Individuare le proprietà dei corpi celesti e terrestri.

	<p>zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <p>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>		<p>- Funzionamento delle diverse centrali e loro impatto ambientale.</p>	
--	--	--	--	--

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <p>– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>– Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>– Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>	1[^]	<p>- Il ciclo vitale di una pianta.</p> <p>- Rilevazione del tempo atmosferico attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>- Completamento della tabella del tempo meteorologico.</p>	<p>- Individuare con l'esplorazione diretta la struttura di oggetti.</p>
		2[^]	<p>- Osservazione dei diversi aspetti dell'acqua in natura.</p> <p>- Sperimentazione dei passaggi di stato dell'acqua.</p> <p>- La germinazione in relazione al suolo, all'acqua, alla luce, al calore.</p> <p>- Osservazione dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>- Cogliere le caratteristiche dell'acqua e riconoscere i suoi passaggi di stato.</p>
		3[^]	<p>- Le fasi del metodo sperimentale.</p> <p>- Esperimenti sul galleggiamento dei corpi.</p> <p>- Esperimenti per verificare l'esistenza dell'aria e per individuarne le principali proprietà.</p> <p>- Visite sul territorio per osservare e conoscere vari ecosistemi.</p> <p>- Osservazione e registrazione, tramite l'uso di tabelle e grafici, dei fenomeni atmosferici legati alle stagioni.</p>	<p>- Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p>
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <p>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>– Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>– Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti</p>	4[^]	<p>- Osservazione e analisi delle caratteristiche dei terreni di diverso tipo.</p> <p>- La materia: atomi, molecole e sostanze.</p> <p>- Composti, soluzioni, sospensioni e miscugli.</p>	<p>- Analizzare un fenomeno utilizzando un linguaggio specifico e il metodo scientifico sperimentale.</p>
	5[^]	<p>- Giochi per spiegare il movimento dei corpi celesti</p> <p>- Il compostaggio.</p>	<p>- Realizzare semplici esperimenti per indagare la realtà e dare spiegazioni.</p>	

celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.			
--	--	--	--

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p><i>cf. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. – Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le differenze tra viventi e non viventi. - Osservare piante, distinguerne le parti principali e coglierne i cambiamenti stagionali. - Osservare animali e coglierne alcune caratteristiche, anche in relazione alle stagioni. -Le parti del corpo umano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni. - Cogliere le differenze tra viventi e non viventi.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Prime classificazioni di animali individuando somiglianze e differenze. - Riconoscere le parti della pianta e le funzioni da esse svolte. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - I bisogni primari dell'uomo e degli animali. - Comportamenti corretti per mantenere la propria salute. - Esplorazione di ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i momenti significativi della vita di piante e animali e le loro caratteristiche principali.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi del metodo sperimentale. - Esperimenti sul galleggiamento dei corpi. - Esperimenti per verificare l'esistenza dell'aria e per individuarne le principali proprietà. - Visite sul territorio per osservare e conoscere vari ecosistemi. - Osservazione e registrazione, tramite l'uso di tabelle e grafici, dei fenomeni atmosferici legati alle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Saper osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuandone somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. - Conoscere le caratteristiche di viventi e non viventi, distinguendone le particolarità.
	<p><i>cf. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. – Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. – Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, 	4[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazioni dei viventi: il regno vegetale e il regno animale - Adattamento all'ambiente di animali e vegetali. - Le funzioni vitali degli organismi - Ecosistemi e catene alimentari - I gruppi alimentari e la piramide alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuandone somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. - Conoscere le caratteristiche di viventi e non viventi, distinguendone le particolarità.

	<p>ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. – Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>5[^]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La natura organica e inorganica - La cellula - Il corpo umano: tessuti, organi, apparati e sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza tra natura organica e inorganica. - Conoscere gli apparati e i sistemi che compongono il corpo umano. - Rispettare il proprio corpo avendo cura della propria salute e benessere.
--	--	----------------------	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - SCIENZE

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CURRICULUM IC G.GALILEI - SCIENZE

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
FISICA E CHIMICA	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica.	1 [^]	- Il metodo scientifico e il concetto di misura. - Principali strumenti e tecniche di misurazione. - Gli stati di aggregazione della materia. - Temperatura e calore. - I passaggi di stato.
		2 [^]	- Introduzione alla chimica. - La chimica generale.
		3 [^]	- Introduzione al concetto di lavoro ed energia.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. - Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	1 [^]	- Litosfera, Idrosfera e Atmosfera.
		2 [^]	- Rocce e minerali.
		3 [^]	- Elementi di geologia: struttura della terra, terremoti, vulcani. - Teoria della deriva dei continenti e della tettonica a zolle. - Elementi di astronomia: universo, sistema solare; moti terrestri; luna e fasi lunari.

BIOLOGIA	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	1[^]	- Esseri viventi. - La cellula. - Classificazione degli organismi viventi.
		2[^]	- Apparato locomotore (cenni), tegumentario, circolatorio, respiratorio, digerente, escretore e sistema immunitario nell'uomo. - Alimentazione. - Rischi connessi al consumo di fumo e alcool.
		3[^]	- Sistema nervoso, sistema endocrino, apparato riproduttore. - Rischi connessi con il consumo di droghe. - La genetica e il DNA.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - TECNOLOGIA

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CURRICULUM IC G.GALILEI - TECNOLOGIA

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
-----------------	---	--------	-----------------------

VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1 [^]	- La tecnica e i materiali: cosa sono i materiali; il legno; la carta; vetro e ceramica; le fibre tessili.
		2 [^]	- La tecnica e i materiali: i metalli; le materie plastiche.
		3 [^]	- La tecnica e l'energia: forme e fonti di energia; elettricità ed elettronica; macchine e meccanismi.
PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	1 [^]	- La struttura di oggetti e di processi; analisi tecnica di oggetti e processi; la misura; il metodo progettuale; il disegno geometrico.
		2 [^]	- I solidi e il loro sviluppo sul piano; le proiezioni ortogonali. Disegno tecnico, carte e diagrammi.
		3 [^]	- Le proiezioni assonometriche; la grafica.
INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	1 [^]	- Costruire oggetti in cartoncino; disegnare con il computer.
		2 [^]	- La tecnica e l'ambiente urbano: costruire per abitare; città e territorio. La tecnica e l'agroalimentare: agricoltura e zootecnia; alimenti e industria alimentare
		3 [^]	- I servizi e le telecomunicazioni: tecnica dei trasporti; telecomunicazioni; informatica e automazione. Disegnare assonometrie con il computer.

INGLESE

(e TEDESCO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza multilinguistica	<p>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale.- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.- Competenza in materia di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CURRICULUM IC GALILEI – INGLESE

Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze	Indicatori di giudizi finali
<p><i>*Cfr. Indicazioni Nazionali classe 3^a</i></p> <p>Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p>	1 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - I saluti - Verbi essere e avere al presente indicativo - I colori - Numeri da 1 a 50 - Oggetti di uso quotidiano - Auguri - Le principali festività - Il verbo to like - Somme e sottrazioni - I giorni della settimana - I mesi dell'anno - Aggettivi possessivi e qualificativi 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano. - Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende vocaboli, accompagnati da supporti visivi o sonori. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare parole e semplici espressioni di uso quotidiano
	2 ^a	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici vocaboli e brevi istruzioni. - Produrre semplici frasi per presentarsi e/o giocare. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere vocaboli conosciuti. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare parole e semplici espressioni di uso quotidiano. 	
	3 ^a	<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	

<p>– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>			<p>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. LETTURA - Leggere cartoline, biglietti e brevi messaggi, con l'aiuto di supporti visivi o sonori. - Cogliere il significato di parole e frasi già acquisite a livello orale. SCRITTURA - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>
---	--	--	--

<p><i>*Cfr. Indicazioni Nazionali classe 5^A</i></p> <p>Ascolto (comprensione orale) – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>4^A</p>	<ul style="list-style-type: none"> - How much/How many? - Can/Can't - Verbi di movimento - L'orario - Il tempo atmosferico 	<p>ASCOLTO E PARLATO - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. - Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari interagendo con i compagni. LETTURA - Comprendere brevi e semplici testi. - Cogliere il significato globale identificando parole e frasi familiari. SCRITTURA - Scrivere correttamente semplici messaggi per presentarsi, chiedere e dare notizie - Scrivere semplici frasi corrette dal punto di vista grammaticale.</p>
	<p>5^A</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I componenti della famiglia - Aggettivi sulle emozioni - La casa, le stanze e gli oggetti - La routine quotidiana - Le preposizioni di luogo - La descrizione della città di residenza - Informazioni sulle direzioni stradali - Monete e banconote inglesi - L'abbigliamento 	<p>ASCOLTO E PARLATO - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso. - Scambiare semplici informazioni riguardanti il proprio vissuto. - Descrivere persone, oggetti, ambienti e situazioni familiari utilizzando parole, frasi e strutture note. LETTURA - Leggere testi di vario genere con linguaggio e strutture noti. - Leggere e comprendere gli elementi principali di un testo. SCRITTURA - Scrivere semplici e brevi messaggi inerenti alla propria persona e al proprio vissuto</p>

<ul style="list-style-type: none"> – Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 		<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati dell’U.K. - Le principali festività 	
---	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

CURRICULUM IC G.GALILEI lingua inglese e seconda lingua comunitaria (tedesco)

Nero: conoscenze in comune alle due lingue

Rosso: conoscenze specifiche della lingua inglese

Blu: conoscenze specifiche della lingua tedesca

Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)

Classe

Conoscenze per classe

<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<p>1[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - I verbi ausiliari al presente indicativo. - Presente indicativo dei verbi. - Parole e pronomi interrogativi. - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Contare fino a 1000. - Le nazioni e gli stati. - La famiglia. - Animali domestici. - La casa. - Le attività del tempo libero. - L'ora (formale e informale). - La routine quotidiana. - Il verbo piacere. - Gli aggettivi possessivi. - Il Present Continuous. - Some/Any. - Much/many/ a lot of/ a little /a few. - Gli avverbi di frequenza.
	<p>2[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola e l'orario scolastico. - Le professioni. - Cibi e bevande. - L'imperativo. - Abbigliamento e shopping. - Il tempo atmosferico. - Le indicazioni stradali. - La città. - Comparativi e superlativi. - Il passato dei verbi regolari/irregolari. - Il caso accusativo e il complemento oggetto.
	<p>3[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - I verbi modali; - il caso dativo e i complementi di luogo; - Malesseri/ malattie e rimedi; - Le forme del futuro; - Il periodo ipotetico; - Il Praeteritum e il Perfekt; - La subordinata causale "weil"; - Il Present Perfect e la Duration Form. - Le vacanze; - Approfondimenti culturali di storia e geografia.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.- Competenze digitali.- Competenza imprenditoriale.

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CURRICULUM IC G.GALILEI – ARTE E IMMAGINE

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Disegni liberi e guidati. - Elementi del linguaggio visivo: punti, linee, colore e orientamento nello spazio grafico. - Linea di terra. - Soggetto e sfondo. - Figure umane con uno schema corporeo completo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo realistico, fantastico e creativo i colori. - Manipolare e creare attraverso l'utilizzo di diversi materiali. - Osservare gli oggetti appartenenti alla realtà e saperne cogliere le caratteristiche.
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tra elementi facciali e stati d'animo/ emozioni. - Tecnica del ritaglio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare produzioni grafiche per rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Elaborare produzioni personali utilizzando strumenti e tecniche diverse.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.		- Strumenti e tecniche grafico-pittoriche e plastico-manipolative.	- Osservare un'immagine o un'opera d'arte e riconoscere gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio).
		3[^]	- Tecniche plastiche, anche di riciclo. - Colori primari e secondari, caldi e freddi. - Opere d'arte, elementi distintivi (linee, soggetti, colori, tecniche).	- Esprimersi in modo personale e comunicare attraverso i vari linguaggi artistici. - Trasformare e personalizzare immagini. Riconoscere la struttura e il significato delle immagini. - Riconoscere il valore di beni artistici e culturali.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	4[^]	- Prodotti grafici su consegne puntuali. - Riproduzione di opere. - Copia dal vero. - Strumenti e tecniche grafico-pittoriche e plastico-manipolative.	- Esprimersi e comunicare elaborando creativamente un'immagine, utilizzando tecniche diverse. Leggere immagini e riconoscerne le strutture e i significati. - Riconoscere il valore di beni artistici e culturali.
		5[^]	- Tecniche plastiche, anche di riciclo. - Tecniche di scrittura creativa. - Immagini come oggetto di comunicazione. - Colore e sue possibilità espressive: il chiaroscuro, le sfumature. - Caratteri fondamentali delle produzioni artistiche delle diverse civiltà.	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Osservare immagini di diverso tipo e riconoscere gli elementi del linguaggio iconico-visivo individuando il loro significato espressivo. - Riconoscere il valore di beni artistici e culturali. - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, l'espressione stilistica dell'artista.

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
 È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
 Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CURRICULUM IC G.GALILEI – ARTE E IMMAGINE

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
Esprimersi e comunicare	<p><i>cf. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e strutture basilari del linguaggio visuale (il punto, la linea, la superficie...). - Modalità per rappresentare forme naturali, artificiali e astratte (tecniche del disegno a mano libera). - Caratteristiche e possibilità espressive di materiali, tecniche e strumenti basilari (matita e matite colorate su carta). - Caratteristiche degli strumenti grafici.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e strutture del linguaggio visuale (la forma) - Modalità per rappresentare elementi del mondo reale: forme materiali e costruite - Caratteristiche e funzioni delle principali tecniche espressive (la pittura a tempera).
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e strutture del linguaggio visuale (il volume e la composizione). - Modalità per rappresentare aspetti della realtà e della vita quotidiana: ambiente naturale e costruito, figura umana, grafica pubblicitaria etc. - Caratteristiche e possibilità espressive di tecniche tradizionali e tecniche insolite e particolari (anche multimediali).
Osservare e leggere le immagini	<p><i>cf. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Significato e regole della percezione visiva. - Principali caratteristiche e funzioni comunicative delle immagini. - Guida all'osservazione dentro e fuori la classe (uscite didattiche e visite guidate).
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Principali leggi della percezione visiva - Rapporto tra comunicazione visiva e comunicazione verbale

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 		<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e strutture basilari del linguaggio visuale.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e regole compositive del linguaggio visuale - Diverse funzioni della comunicazione visiva - Elementi e strutture del linguaggio visuale.
Comprende ed apprezzare le opere d'arte	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo completo di lettura di un'opera d'arte - Caratteristiche più importanti dei diversi periodi artistici (dall'arte Preistorica al Medioevo) - Caratteri fondamentali delle produzioni artistiche delle diverse civiltà - Tipologie dei principali beni culturali e naturali e concetti di tutela e salvaguardia
		2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche più importanti dei diversi periodi artistici (dal Medioevo al Settecento) - Caratteri fondamentali delle produzioni artistiche delle diverse civiltà.
		3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche più importanti dei diversi periodi artistici (dall'Ottocento al Novecento, compresa la contemporaneità).

MUSICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica.
Competenze trasversali	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CURRICULUM IC G.GALILEI - Musica

Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali
<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Suoni e rumori. - Il ritmo. - Giochi vocali, filastrocche, canti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare suoni e rumori individuandone le caratteristiche. - Ascoltare melodie e canzoni. - Riprodurre semplici ritmi utilizzando la voce ed il corpo. - Riprodurre melodie e canzoni.
	2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni sonori e messaggi musicali. - Parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro. - Filastrocche, canto corale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e individuare le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata e timbro). - Accompagnare melodie e canzoni con il movimento del proprio corpo o con oggetti sonori di uso comune. - Eseguire in gruppo semplici canti, curando l'intonazione.
	3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Canti e brani musicali di vario genere. - Il timbro e gli strumenti musicali. - Sistemi di notazione non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la differenza tra brani musicali di vario genere. - Individuare il timbro di vari strumenti musicali. - Intonare canti e melodie. - Eseguire individualmente o in gruppo semplici sequenze ritmiche e melodiche.
	4 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Messaggi e brani musicali. - Sistemi di notazione non convenzionali e convenzionali. - Flauto dolce: postura, soffio, posizione delle dita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la differenza tra brani musicali di vario genere. - Interpretare brani musicali ascoltati attraverso varie modalità espressive. - Eseguire individualmente o in gruppo semplici sequenze ritmiche e melodiche. - Leggere semplici brani musicali con i primi sistemi di notazione musicale.
	5 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - Brani musicali di vario genere. - Il pentagramma. - Sistemi di notazione convenzionali. - Flauto dolce: postura, soffio, posizione delle dita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la differenza tra brani musicali e classificarne il genere. - Individuare con sicurezza le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata e timbro). - Memorizzare il testo di un canto e sincronizzare il proprio canto con quello degli altri. - Saper riconoscere le note sul pentagramma.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa la notazione tradizionale per la lettura, l'analisi e la produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

CURRICULUM IC G.GALILEI - Musica

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale per progettare/realizzare eventi sonori. - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali 	<p>1[^]</p> <p>2[^]</p> <p>3[^]</p>	<p>- Simboli musicali in riferimento all'altezza, alla durata e all'intensità sul pentagramma.</p> <p>- Tono e semitono, tetracordo.</p> <p>- Esecuzione di suoni ordinati.</p> <p>- Ascoltare e riconoscere timbri di strumenti musicali.</p> <p>- Chiavi musicali e scale Maggiori, tempo semplice e composto.</p> <p>- Esecuzione di semplici brani musicali.</p> <p>- Dal Canto Gregoriano al Classicismo: i maggiori compositori.</p> <p>- Scale minori, accordi e arpeggi.</p> <p>- Esecuzione di brani musicali tratti dal repertorio classico.</p> <p>- Dal Romanticismo al Novecento.</p>

RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

CURRICULUM IC G. GALILEI - Religione

Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 3°</i></p> <p>-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».</p> <p>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.</p> <p>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc).</p> <p>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> -La vita e l'ambiente. - La nascita di Gesù. - La Palestina al tempo di Gesù. - La Pasqua. - La domenica.
	2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> - La Creazione. - S. Francesco d'Assisi. - La nascita di Gesù. - Le Parabole. - I Miracoli. - La Settimana Santa. - La Chiesa, il suo Credo e la sua Missione.
	3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> -La Bibbia e le sue caratteristiche. - La storia di alcuni personaggi biblici. - La nascita di Gesù. - La Pasqua di Gesù. - I re e i profeti.
<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i></p> <p>-Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>– Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>– Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>– Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>– Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	4 [^]	<ul style="list-style-type: none"> -La Bibbia e le sue caratteristiche. - Il Vangelo e gli Evangelisti. - La nascita di Gesù, i luoghi di vita e il significato delle tradizioni natalizie. - La figura e il ruolo di Maria.
	5 [^]	<ul style="list-style-type: none"> -Gli Apostoli e il loro messaggio. - La vita di alcuni santi e i loro percorsi (Santo Stefano, San Paolo, San Pietro) - Le persecuzioni, le catacombe e i simboli cristologici. - Il Monachesimo e la regola benedettina. - L'esempio di vita di alcuni missionari contemporanei e del passato. - La nascita di Gesù e la sua vita nell'arte e nella letteratura. - I segni e i simboli del Cristianesimo nell'arte e nella letteratura. - Le grandi religioni. - La Pace nel mondo. I Costruttori di Pace.

<ul style="list-style-type: none"> – Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. – Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 		
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europea e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

CURRICULUM IC G.GALILEI - Religione

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe

DIO E L'UOMO	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, Salvezza.) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Conoscere l'evoluzione storica del cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. 	<p>1[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il naturale senso religioso alla scoperta della realtà infinita. - La ragione e il valore culturale dell'esperienza religiosa. - Origine e caratteristiche generali della realtà religiosa. - Aspetti particolari delle religioni dell'antichità. - Origini e cammino del popolo ebraico. - Luoghi, eventi e personaggi della storia di Israele. - Aspetti generali relativi alla persona di Gesù di Nazareth. - L'annuncio del Regno di Dio nella missione di Gesù. - Le modalità che caratterizzano la predicazione di Gesù. - Fatti e significati della Passione, morte e Resurrezione.
		<p>2[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunità cristiana e le sue principali caratteristiche. - Origine ed evoluzione storica della chiesa primitiva. - La Chiesa a Roma e le persecuzioni contro i cristiani. - La svolta costantiniana e la lotta alle eresie. - La Chiesa nel medioevo. - Fatti e protagonisti della Riforma protestante e cattolica. - Il ruolo della Chiesa e dei papi nel XX secolo. - L'ecumenismo. - La liturgia domenicale. - I sacramenti come segno di salvezza.
		<p>3[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'identità dell'uomo e la sua naturale nostalgia di Dio. - La dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo. - La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo. - La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo. - Il fenomeno dell'ateismo pratico e il risveglio religioso. - Il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica e islamica. - Il politeismo nell'esperienza delle religioni orientali. - Lineamenti generali della riflessione sul rapporto scienza-fede. - L'origine del mondo nella visione biblica, filosofica e scientifica.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi 	<p>1[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia, Parola di Dio, e il suo processo di formazione. - Libri e caratteristiche dell'AT e del NT. - Gesù storico secondo le fonti della Palestina. - Gesù secondo il racconto dei Vangeli.
		<p>2[^]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Atti degli Apostoli. - Aspetti delle lettere di San Paolo.

	- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche.) italiane ed europee.	3 [^]	- Il Decalogo. - Le Beatitudini.
--	---	----------------	-------------------------------------

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	1 [^]	- Lineamenti generali della geografia palestinese. - Aspetti particolari della società palestinese al tempo di Gesù. - Predicazione, passione, morte e resurrezione nell'arte.
		2 [^]	- L'evoluzione del luogo di culto nella storia: simboli, architettura, pittura e scultura. - La liturgia dei sacramenti: riti e simboli e preghiere.
		3 [^]	- Grandi religioni non cristiane e confronto con il cristianesimo.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	1 [^]	- Le domande esistenziali: testimonianze archeologiche e artistiche di ricerca del senso e significato della vita.
		2 [^]	- L'amicizia, il gruppo, la società e l'esperienza di comunità. - Testimoni della fede nella storia.
		3 [^]	- Aspetti relativi alla vocazione umana e al progetto di vita. - I valori e la visione cristiana della vita e della morte. - La visione cristiana della famiglia, del lavoro e della vita.

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenze trasversali	- Competenza imprenditoriale.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI fine primaria (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CURRICULUM IC G.GALILEI – Educazione Fisica

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe	Indicatori di giudizi finali

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali per classe 5°</i> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1 [^]	- Le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. - Le posizioni fondamentali che il corpo può assumere. - Coordinazione di schemi motori combinati tra loro. - Movimenti in relazione alle direzioni e alla lateralità in funzione di parametri spaziali e temporali.	-Muoversi in maniera coordinata. - Saper riprodurre posture su un modello dato.
		2 [^]	- Collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti. - Prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo). - I diversi modi di camminare, correre, saltare. -Giochi spazio-temporali.	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
		3 [^]	Schemi motori e posturali di base: staffette, percorsi misti, esercizi e giochi con la palla e con piccoli attrezzi. - Giochi a gruppi o di squadra sulla coordinazione dinamica e spazio-temporale.	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
		4 [^]	- Attività finalizzate allo sviluppo delle abilità motorie di base del correre, saltare, arrampicarsi, lanciare, colpire, afferrare, rotolare.	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.
		5 [^]	- Esercizi finalizzati ad accrescere: equilibrio, forza, resistenza e velocità. - Esercizi su traiettorie, distanze e ritmi esecutivi	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	1 [^]	- Giochi legati alla gestualità. - Giochi d'imitazione, espressivi e percettivi.	- Muoversi in maniera coordinata.
		2 [^]		- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.

		3 [^]	- Le emozioni attraverso il movimento corporeo.	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
		4 [^]	- Semplici coreografie con sequenze di movimenti su basi musicali e/o strutture ritmiche.	- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.
		5 [^]		- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	1 [^]	- Giochi a coppie, a gruppi e in squadra.	- Conoscere e interiorizzare le regole di un gioco.
		2 [^]		- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco e rispettare le regole nella competizione.
		3 [^]	- Giochi tradizionali, individuali e a squadre. - Attività di preparazione allo sport: esercizi di riscaldamento, di resistenza, di respirazione, di rilassamento.	- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
		4 [^]	- Esercizi propedeutici per l'avvio ad alcuni sport. - Giochi organizzati in forma di gara, basati: sulla collaborazione, sul rispetto dei turni, delle regole, sull'accettazione della sconfitta.	- Accettare e rispettare le regole nella competizione sportiva.
		5 [^]		- Rispettare le regole nella competizione sportiva. - Conoscere e applicare correttamente gli schemi delle principali discipline sportive.

	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 5°</i> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	1 [^]	- Comportamenti adeguati, per muoversi sicuri nell'ambiente scolastico e non. - Conoscenza delle attrezzature della palestra e	- Assumere comportamenti adeguati ad un movimento svolto in sicurezza.
--	---	----------------	---	--

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		delle corrette modalità di utilizzo funzionali alla sicurezza. - Conoscenza dei comportamenti adeguati al fine di una corretta igiene personale.	- Riconoscere gli aspetti relativi alla cura della persona.
		2 [^]		- Conoscere e utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi dove si svolgono le attività. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e altrui nei vari ambienti di vita.
		3 [^]	- Comportamenti adeguati, per muoversi sicuri nell'ambiente scolastico e non. - Conoscenza delle attrezzature della palestra e delle corrette modalità di utilizzo funzionali alla sicurezza.	- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.
		4 [^]	- Conoscenza del regolamento della palestra. - Consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. - Tecniche di rilassamento.	- Conoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
		5 [^]	- Rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI fine secondaria I grado (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CURRICULUM IC G.GALILEI – Educazione fisica

Nucleo Tematico	Obiettivi di Apprendimento (da Indicazioni Nazionali)	Classe	Conoscenze per classe
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	1[^]	- I gesti motori per i giochi di movimento e pre-sportivi. - La consapevolezza spazio-temporale.
		2[^]	- La realizzazione dei gesti tecnici. - L'esperienza motoria diversificata. - Le variabili spazio-temporali anche in situazioni sportive.
		3[^]	- I gesti tecnici-sportivi nei vari sport. - Le situazioni nuove e inusuali nel contesto motorio. - Le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - L'orientamento nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici, lettura e decodificazione di mappe e bussole.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVO	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	1[^]	- Semplici tecniche di espressione corporea da svolgere in forma individuale, a coppie e in gruppo.
		2[^]	- Le tecniche di espressione corporea da svolgere in forma individuale, a coppie e in gruppo. - I gesti motori. - I principali gesti arbitrari in situazioni di gioco.
		3[^]	- I gesti di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e coreografie mediante gestualità e posture svolte con o senza utilizzo di un ritmo o brano musicale, in forma individuale, a coppie, in gruppo. - I gesti motori in situazione di gioco e di sport. - I gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E	<i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3°</i> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco	1[^]	- I comportamenti collaborativi. - L'autocontrollo e il rispetto degli altri.
--	---	----------------------	--

IL FAIR PLAY	<p>in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le capacità coordinative nelle varie situazioni di gioco - I comportamenti collaborativi all'interno della squadra - L' autocontrollo e il rispetto degli altri anche in caso di sconfitta
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Le capacità coordinative adattate alle situazioni richieste. - Le strategie di gioco e le scelte della squadra. - Il regolamento tecnico degli sport praticati e il ruolo di arbitro o di giudice. - L'autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE	<p><i>cfr. Indicazioni Nazionali classe 3^o</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping). 	1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - L'uso e il riordino corretto degli attrezzi. - La sicurezza in palestra. - Gli schemi motori di base.
		2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sforzo in base al tipo di attività richiesta. - L'uso corretto gli attrezzi per salvaguardare la propria e altrui sicurezza. - Le capacità condizionali. - La prevenzione delle varie situazioni di pericolo. - L' importanza del movimento per migliorare la propria efficienza fisica e la postura.
		3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta, le tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare. - L' utilizzo e il riordino corretto degli attrezzi per salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza. - La sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a situazioni di pericolo. - Salute e benessere: le attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica e una corretta alimentazione. - Gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite (il doping). - Il primo soccorso.

EDUCAZIONE CIVICA

Le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020. Fulcro delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. Con le Linee guida si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

(L'alunno) comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi *device* e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMBITO TEMATICO	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COSTITUZIONE	PROGETTO SICUREZZA E LEGALITÀ		
	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Comprende di avere una storia personale. -si rende conto di appartenere ad un gruppo (sia a livello familiare/che a livello sociale). -Conosce l'importanza delle regole da rispettare. - Interviene spontaneamente o su richiesta alle conversazioni guidate.</p> <p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> -Ascolta brevi filastrocche, poesie, ecc.</p> <p><u>IMMAGINI SUONI E COLORI</u> - Segue con curiosità semplici e brevi spettacoli e ascolta con piacere brevi canzoni e brani musicali</p> <p><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> -Prende confidenza con le attività libere e i vari momenti della routine scolastica.</p>	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Prende coscienza della propria identità. -Si riconosce parte di un gruppo (sia a livello familiare/che a livello sociale). -Sa rispettare le regole di comportamento. -Si confronta discute con gli adulti e gli altri bambini.</p> <p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> -Ascolta e comprende racconti di complessità crescente,</p> <p><u>IMMAGINI SUONI E COLORI</u> - Partecipa con entusiasmo a vari tipi di spettacoli e ascolta con attenzione canzoni e brani musicali.</p> <p><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> -Gestisce con autonomia le attività libere e i vari momenti della routine scolastica.</p>	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> - Sviluppa il senso di identità personale. -Si relaziona nel gruppo di appartenenza. - Sa assumere responsabilità inerenti al comportamento e gli incarichi affidati - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini - Sa affrontare e gestire gradualmente i conflitti riflettendo sul proprio atteggiamento e cercando soluzioni condivise</p> <p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> -Sa ascoltare e comprendere con interesse racconti, filastrocche, ecc.</p> <p><u>IMMAGINI SUONI E COLORI</u> -Ascolta con interesse e particolare sensibilità canzoni e brani musicali più complessi</p> <p><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> -Vive con intenzionalità la gestione della giornata scolastica - Riconosce l'importanza di un'alimentazione sana e naturale.</p>
	PROGETTO BIBLIOTECA		
<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> - Familiarizza con ruoli e figure differenti</p>	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Riconosce i diversi ruoli delle figure</p>	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u></p>	

			<ul style="list-style-type: none"> -Accetta e instaura relazioni con persone esterne alla scuola - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri propri ed altrui - Cerca di capire e rispettare emozioni, sentimenti e pensieri propri ed altrui
	PROGETTO ORIENTAMENTO		
			<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> <ul style="list-style-type: none"> - Vive In modo consapevole e attivo le proposte culturali e le varie opportunità offerte dal territorio (familiarizza con nuovi ambienti scolastici).
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	PROGETTO SICUREZZA E LEGALITA'		
	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Osserva la natura e l'ambiente che lo circonda. <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Percepisce messaggi ecologici.	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male. <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Assume atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici.	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Riflette sulle diversità culturali e su ciò che è bene e ciò che è male. - Riconosce ed accetta punti di vista diversi dal proprio e sa tenerne conto. - Riconosce ed accetta positivamente le diversità individuali e sa averne rispetto. - Instaura rapporti di collaborazione con le figure presenti a scuola al raggiungimento di uno scopo comune attraverso attività collettive. - Riconosce le regole del comportamento nei diversi contesti, sia pubblici che privati (sa adeguare voce e movimento) <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> - Esplora l'ambiente circostante interagendo con esso e assumendo comportamenti corretti. - Assume comportamenti rispettosi verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Conosce e rispetta le norme di sicurezza degli ambienti esterni (ad esempio per strada). - Conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita.

	PROGETTO BIBLIOTECA		
	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Conosce le istituzioni e i servizi pubblici presenti nel territorio, attraverso esperienze di momenti significativi della tradizione locale. <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Mostra interesse ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente.	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Conosce le istituzioni e i servizi pubblici, partecipando ad eventi culturali del proprio territorio. <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Partecipa ad attività predisposte riguardanti la scoperta dell'ambiente	<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> -Conosce le istituzioni e i servizi pubblici, vivendo in modo consapevole e attivo le proposte culturali e le varie opportunità offerte dal territorio. <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Partecipa attivamente e propone attività riguardanti la scoperta dell'ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	PROGETTO SICUREZZA E LEGALITÀ		
	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> - Scopre con interesse alcuni strumenti per esplorare il mondo circostante	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Utilizza con interesse i mezzi a sua disposizione per osservare e conoscere la realtà circostante	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> -Utilizza tutte le modalità e i mezzi a sua disposizione per interagire con la realtà - Riconosce i dispositivi digitali e sa utilizzarli nel modo corretto, solo ed esclusivamente con la supervisione di un adulto.

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

INDICATORI DI GIUDIZIO:

- Riconoscere le principali istituzioni statali e civili e i meccanismi che le governano.
- Conoscere i principi della Costituzione italiana, del diritto nazionale e delle Carte Internazionali.
- Utilizzare un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi, e riconoscere la ricaduta delle proprie azioni su persone e ambiente.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5 [^]	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Italiano storia geografia	Progetto: "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Progetto: "GIORNATA DELLA MEMORIA" 27 gennaio
1 [^] -2 [^] -3-4 [^] -5 [^]	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Tutte le discipline	Regole di convivenza civile. "GIORNATA DEI NONNI" 2 ottobre (1 [^] e 2 [^]) Diritti e doveri dei bambini: "GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA" 20 novembre (3 [^] /4 [^]) "MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE" (3 [^] -4 [^] -5 [^])
1 [^] -2 [^] -3-4 [^] -5 [^]	Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Tutte le discipline	"GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE" 21 settembre "GIORNATA DELLA GENTILEZZA" 13 novembre (1 [^] -2 [^])
1 [^] -2 [^] -3-4 [^] -5 [^]	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Tutte le discipline	Attività frontali e/o laboratoriali.: regole di convivenza civile

1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Tutte le discipline	"GIORNATA DELLA DIVERSITÀ" 1 [^] venerdì di febbraio. "GIORNATA GENTILEZZA" 13 novembre (1 [^] -2 [^])
--	---	---------------------	---

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5 [^]	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	geografia	PROGETTO "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI"
5 [^]	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	geografia	Attività frontali e/o laboratoriali.
1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	musica arte storia	Attività frontali e/o laboratoriali (da svolgere entro la classe 5 [^])
5 [^]	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	geografia italiano	Attività frontali e/o laboratoriali: "GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA" 20 novembre Organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1 [^] -2 [^] -3- [^] 4 [^] -5 [^]	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.	Tutte le discipline	Regole di convivenza civile di classe. "PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA" (rivolto alle classi 1 [^]) "GIORNATA DELLA DIVERSITA'" 1 febbraio "GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI" 7 febbraio
	Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.		
1 [^] -2 [^] -3- [^] 4 [^] -5 [^]	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Tutte le discipline	Regole di convivenza civile di classe. Patto di corresponsabilità. (4 [^] /5 [^])
1 [^] -2 [^] -3- [^] 4 [^] -5 [^]	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Tutte le discipline	"PROGETTO BEN...ESSERE"

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1 [^] -2 [^] -3-4 [^] -5 [^]	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Tutte le discipline	“PROGETTO BEN...ESSERE”
5 [^]	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.		

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

INDICATORI DI GIUDIZIO:

- Utilizzare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, salute e sostenibilità.
- Riconoscere gli aspetti ecologici dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti nel tempo e dall'azione dell'uomo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
4 [^] 5 [^]	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprendere l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni	geografia	Attività frontali e/o laboratoriali. AGENDA 2030 (da svolgere nell'arco dei due anni scolastici indicati)

	elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa		
3^4^5^	Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	scienze geografia	Attività frontali e/o laboratoriali. "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA" 22 aprile AGENDA 2030 "PROGETTO VELA" classe filtro 3^
5^	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	arte scienze	Attività frontali e/o laboratoriali. AGENDA 2030
3^4^5^	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	scienze	Attività frontali e/o laboratoriali. "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA" 22 aprile AGENDA 2030

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
4^5^	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	scienze geografia	Attività frontale e/o laboratoriale. "PROGETTO BEN...ESSERE"
3^4^5^	Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	scienze geografia	AGENDA 2030 (da svolgere nell'arco dei tre anni scolastici indicati)

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5 [^]	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	storia arte scienze	Attività frontale e/o laboratoriale.
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Tutte le discipline	"PROGETTO VELA" classe filtro 3 [^] Attività frontale e/o laboratoriale (da svolgere nell'arco degli anni scolastici indicati) Progetto "BEN...ESSERE" (educazione alla sostenibilità classi 1 [^])

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
4 [^] 5 [^]	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	matematica	Attività frontale e/o laboratoriale
4 [^] 5 [^]	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	matematica	Attività frontale e/o laboratoriale

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5 [^]	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Tutte le discipline	"PROGETTO BEN...ESSERE"

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

INDICATORI DI GIUDIZIO:

- Usare in modo consapevole il pc, utilizzare alcuni programmi.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo.
- Conoscere e rispettare le principali regole del corretto comportamento online (netiquette).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5 [^]	Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio
4 [^] 5 [^]	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Tutte le discipline	Utilizzo G-SUITE
4 [^] 5 [^]	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio Utilizzo G-SUITE

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1^2^3^4^ 5^	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	Tutte le discipline	Utilizzo TIC Progetto "INNOVA MAT" (classi 2^, 3^, 4^)
4^5^	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio Utilizzo G-SUITE
1^2^3^4^ 5^	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Tutte le discipline	Utilizzo G-SUITE

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
5^	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio Utilizzo G-SUITE
5^	Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio Utilizzo G-SUITE
4^-5^	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Tutte le discipline	"SAFER INTERNET DAY" febbraio Utilizzo G-SUITE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1^2^3^	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della	Storia, geografia, scienze, educazione fisica	Attività curriculari Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Progetto "SALUTE E BEN...ESSERE"
1^,2^,3	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	Tutte le discipline	Il fair play Patto di corresponsabilità

1^,2^,3	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Tutte le discipline	Il fair play Patto di corresponsabilità Manifesto della comunicazione non ostile Giornata della Memoria (classi terze)
1^,2^,3^	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	Tutte le discipline	Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Patto di corresponsabilità
1^,2^,3	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	Tutte le discipline	Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI"

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1^,2^,3	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	Geografia, Storia	Attività curriculari
1^,2^,3	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	Geografia, Storia	Attività curriculari
1^,2^,3	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la	Geografia Storia	Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Attività curriculari

	<p>sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>		
2^,3^	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	Geografia, Storia	Attività curricolari

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1 [^] ,2 [^] ,3	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.	Tutte le discipline	Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Fair play Patto di corresponsabilità
1 [^] ,2 [^] ,3	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	Tutte le discipline	Progetto "CONSIGLIO DEGLI ALUNNI" Fair play.
3 [^]	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : incontro con la Polizia Ferroviaria.

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
2 [^] , 3 [^]	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE": incontro con le forze dell'ordine.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
2 [^] ,3 [^]	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>	<p>Geografia</p> <p>Storia</p> <p>Italiano</p>	<p>Attività curriculari</p> <p>Progetto ORIENTAMENTO</p>
2 [^] ,3 [^]	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni</p>	<p>Scienze</p> <p>Geografia</p> <p>Tecnologia</p> <p>Storia</p>	<p>Progetto ORIENTAMENTO</p> <p>Attività curriculari</p>

	<p>responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>		
1^,2^,3	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>	<p>Arte Storia Scienze Musica</p>	<p>Attività curriculari</p>
1^,2^,3	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Attività curriculari</p>

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1 [^] ,2 [^] ,3	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	Tutte le discipline	Attività curriculari
1 [^] ,2 [^] ,3	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Geografia, Scienze, Storia	Attività curriculari

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1 [^] ,2 [^] ,3	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	Arte, storia	Attività curriculari

1^,2^,3	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	Scienze, Geografia, Storia	Attività curriculari
---------	---	----------------------------	----------------------

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
3^	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	Matematica, Tecnologia.	CONSIGLIO DEGLI ALUNNI: I rappresentanti di Classe degli studenti si relazionano con gli altri Organi Collegiali dell'Istituto, promuovendo l'impegno e la partecipazione attiva Attività curriculari

3^	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	Storia, Geografia, Matematica	Progetto CONSIGLIO DEGLI ALUNNI: I rappresentanti di Classe degli studenti si relazionano con gli altri Organi Collegiali dell'Istituto, promuovendo l'impegno e la partecipazione attiva
----	---	-------------------------------	---

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
3^	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	Storia, Geografia, Italiano	Attività curriculari

ù

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1^,2^,3	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : Safer internet day Attività curriculari
1^,2^,3	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	Tutte le discipline	Attività curriculari
1^,2^,3	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : Safer internet day

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11** Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
1^,2^,3	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	Tutte le discipline	Utilizzo G-Suite, software e applicazioni.
1^,2^,3	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Tutte le discipline	Utilizzo G-Suite, software applicazioni.

3 [^]	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	Tutte le discipline	Utilizzo G-Suite, software e applicazioni.
----------------	--	---------------------	--

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Classe	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Attività
3 [^]	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : Safer internet day , Incontro con polizia postale
1 [^] ,2 [^] ,3 [^]	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : Safer internet day , Incontro con polizia postale
2 [^] 3 [^]	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	Tutte le discipline	Progetto "BEN...ESSERE" : Safer internet day , Incontro con polizia postale